

Siracusa. l'anniversario Liberazione

Celebrato della

Commemorazione della Liberazione. A Siracusa la consueta cerimonia si è svolta oggi alle 10 nel piazzale antistante la chiesa del Pantheon. Impegnate unità dell'esercito, della marina, dell'aeronautica, della polizia, dei carabinieri, della guardia di finanza, del corpo forestale, dei vigili del fuoco e della croce rossa. Presenti anche i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma con alabardi e medaglieri. Dopo lo schieramento dei gonfaloni dei Comuni e dei vari vessilli, il prefetto di Siracusa e il comandante militare marittimo autonomi in Sicilia hanno passato in rassegna lo schieramento. Subito dopo, saranno deposte le corone di alloro. Una cerimonia semplice e veloce cui è seguita la celebrazione di una messa all'interno del Pantheon. Presenti nelle prime file le varie autorità, quelle militari e quelle civili: il sindaco Garozzo, il commissario della ex Provincia Ortello, il prefetto Gradone, l'assessore regionale Sgarlata e la deputata regionale Cirone Di Marco.

Siracusa. Tombaroli nella chiesa rupestre di Santa Panagia

Tombaroli all'opera nella chiesa rupestre di Santa Panagia. Ignoti hanno scavato il pavimento, creando tre buche. Pronta la denuncia alla Sovrintendenza ed alla sezione di tutela del

patrimonio culturale dei Carabinieri presentata dall'associazione Natura Sicula. Secondo il presidente, Fabio Morreale, i tombaroli – muniti di metal detector, “si illudono di trovare qualche oggetto prezioso”. Il monumento è stato adottato da Natura Sicula nel 2010. La chiesa rupestre si trova sulla parete idrografica sinistra della piccola valle di Santa Panagia, a mezzacosta. È collegata all'altipiano con una scala intagliata nella roccia che, dopo il 1871, serviva anche a scendere nella piccola spiaggia venutasi a creare a seguito del terrapieno della ferrovia. Dal 2010, dopo lunghi anni di abbandono, è possibile visitare l'oratorio grazie ai lavori di decespugliamento e pulizia del sentiero eseguiti periodicamente dai volontari di Natura Sicula. La chiesa fu segnalata per la prima volta da Giuseppe Agnello. L'oratorio è costituito da un unico ambiente a pianta circolare. All'interno dell'ipogeo, sulla parete si conservano esigui resti di intonaci dipinti, su tre strati. Si tratta di pitture a bande rosse e con tracce di blu scuro riportabili al periodo medievale dell'arte bizantina. La chiesetta, anche sulla scorta della documentazione pittorica, viene datata ai secoli XIII e XIV. Il vicino villaggio di Santa Panagia con l'omonima tonnara si data, invece, dopo il Medioevo.

Siracusa. A fuoco una Mercedes in via Cannizzo

Auto a fuoco in via Bartolomeo Cannizzo, nella zona alta di Siracusa. Da chiarire l'origine del rogo che ha distrutto una Mercedes. Sul posto, la polizia, a cui sono affidate le indagini. Non è escluso che possa trattarsi di un gesto doloso.

Pachino. Falso in atto pubblico, denunciato il titolare di un autosalone

Vende un veicolo ad un cliente del suo autosalone e, redigendo l'atto, lo intesta alla propria ditta, pur trattandosi di un veicolo affidatogli in conto esposizione da un'altra azienda. Un espediente che è costato una denuncia ad un commerciante di Pachino, legale rappresentante di un noto autosalone della cittadina della zona sud della provincia di Siracusa. L'uomo, un trentasettenne, dovrà rispondere di falsità ideologica in atto pubblico.

The Voice of Italy: Federica Buda ai live. Sarà protagonista

Non si arresta la corsa di Federica Buda, siracusana tra i protagonisti assoluti di questa prima parte di The Voice. Supera anche i KnockOut del Team Carrà e incassa un altro 8 e mezzo come voto nelle pagelle di Panorama. E' la migliore di questi KnockOut secondo la stampa specializzata.

E' tra le prime a presentarsi sul palco nella puntata speciale di giovedì. Canta "A chi mi dice" dei Blue. Ma la di là di una interpretazione quasi impeccabile, è la sua interpretazione a stupire tutti. Inizia con gli occhi chiusi. A

inizio brano li apre ed è subito una pioggia di emozioni.

Scrivono Panorama: “avere una bella voce è una dote di molti, avere una sensibilità forte che si trasmette facilmente alle persone, è di pochi eletti. Lei è una di queste. Bravissima”. Niente da fare per la pur brava Vittoria De Santis, sua avversaria, che ha cantato “Proud Mary” di Tina Turner. La corsa di Federica Buda continua. Punta ai live, ma può iniziare a guardare anche oltre.

The Voice of Italy: KnockOut fatale per Angela Nobile. "Fiera di me. Ma posso fare meglio"

Si è fermata ai KnockOut l'avventura televisiva di Angela Nobile. La cantante siracusana, nella puntata di questa sera di The Voice of Italy, ha incrociato il microfono con Debbie Lou. E proprio la bionda e tatuata è stata scelta dal coach J-Ax. “Angela tu sei stata la ragazza che si è impegnata di più. Hai saputo dimostrare stile ed eleganza. Ti prego di non odiarmi, penso che nella mia squadra porti avanti la filosofia del loser. Porto avanti Debby Lou”, queste le parole con cui il rapper milanese ha congedato la Nobile. Per poi aggiungere: “è stata la scelta più difficile”. Lei para il colpo con filosofia: “devo imparare anche a perdere”. Poi un abbraccio scioglie tensione tra i due.

Per Angela Nobile The Voice rimane comunque qualcosa “di pazzesco. Un'esperienza bellissima”, racconta. “Io non pensavo neanche di poter essere in grado di gestire emotivamente una cosa così grande”. E invece eccola arrivata sino alla soglia

dei live. Scelta alle Blind, vincente alla Battle.

Al debutto nelle Blind Audition confida di essersi mossa al buio. “Mi sono preparata a casa, non avevo idea di cosa mi aspettasse o cosa stessi facendo”. Poi il gioco si è fatto interessante, con le prove, l’orchestra, i coach e i personaggi come Elio e le Storie Tese. “Il giorno prima della mia esibizione per la Battle mi hanno un pò smontata. Ma ho deciso di fare comunque quello che avevo programmato”, cioè offrire un’interpretazione differente rispetto a quella immortale di Mia Martini (Piccolo Uomo). “Non volevo correre il rischio di imitare l’inimitabile”. Prova di personalità, si direbbe. “Sì, credo di sì”. Anche se rivedendosi a casa qualche critica se l’è mossa da sola. So che posso e debbo cantare molto meglio perchè lo posso fare”. Ma di buona c’è stato “una gestione del controllo positiva, la voce non ha tremato eppure l’emozione era tanta”. E chissà cosa avrà pensato rivedendosi anche questa sera, nel duello con Debbie Lou perso perchè “troppo elegante” per un coach che preferisce una filosofia rock. “Il suo mondo musicale è distante dal mio, ma non ha mai cercato di cambiarmi. Mi ha lasciato sempre me stessa”, dice di lui.

Comunque vada, Angela sa di poter essere fiera. The Voice le ha regalato maggiore consapevolezza. Se riesci a reggere quel palco, puoi anche coltivare il sogno di un futuro nel mondo della musica. “Ma rimango con i piedi per terra”. E con una laurea in scienza giuridiche che dovrebbe arrivare a luglio.

The Voice of Italy: KnockOut

fatale per Angela Nobile. "Fiera di me. Ma posso fare meglio"

Si è fermata ai KnockOut l'avventura televisiva di Angela Nobile. La cantante siracusana, nella puntata di questa sera di The Voice of Italy, ha incrociato il microfono con Debbie Lou. E proprio la bionda e tatuata è stata scelta dal coach J-Ax. "Angela tu sei stata la ragazza che si è impegnata di più. Hai saputo dimostrare stile ed eleganza. Ti prego di non odiarmi, penso che nella mia squadra porti avanti la filosofia del loser. Porto avanti Debby Lou", queste le parole con cui il rapper milanese ha congedato la Nobile. Per poi aggiungere: "è stata la scelta più difficile". Lei para il colpo con filosofia: "devo imparare anche a perdere". Poi un abbraccio scioglie tensione tra i due.

Per Angela Nobile The Voice rimane comunque qualcosa "di pazzesco. Un'esperienza bellissima", racconta. "Io non pensavo neanche di poter essere in grado di gestire emotivamente una cosa così grande". E invece eccola arrivata sino alla soglia dei live. Scelta alle Blind, vincente alla Battle.

Al debutto nelle Blind Audition confida di essersi mossa al buio. "Mi sono preparata a casa, non avevo idea di cosa mi aspettasse o cosa stessi facendo". Poi il gioco si è fatto interessante, con le prove, l'orchestra, i coach e i personaggi come Elio e le Storie Tese. "Il giorno prima della mia esibizione per la Battle mi hanno un pò smontata. Ma ho deciso di fare comunque quello che avevo programmato", cioè offrire un'interpretazione differente rispetto a quella immortale di Mia Martini (Piccolo Uomo). "Non volevo correre il rischio di imitare l'inimitabile". Prova di personalità, si direbbe. "Sì, credo di sì". Anche se rivedendosi a casa qualche critica se l'è mossa da sola. So che posso e debbo cantare molto meglio perchè lo posso fare". Ma di buona c'è

stato “una gestione del controllo positiva, la voce non ha tremato eppure l’emozione era tanta”. E chissà cosa avrà pensato rivedendosi anche questa sera, nel duello con Debbie Lou perso perchè “troppo elegante” per un coach che preferisce una filosofia rock. “Il suo mondo musicale è distante dal mio, ma non ha mai cercato di cambiarmi. Mi ha lasciato sempre me stessa”, dice di lui.

Comunque vada, Angela sa di poter essere fiera. The Voice le ha regalato maggiore consapevolezza. Se riesci a reggere quel palco, puoi anche coltivare il sogno di un futuro nel mondo della musica. “Ma rimango con i piedi per terra”. E con una laurea in scienza giuridiche che dovrebbe arrivare a luglio.

Calcio. Eccellenza, SC Siracusa: un test in famiglia in attesa di nuove sui play-off

Amichevole in famiglia per il Siracusa, in campo nel pomeriggio al De Simone. Partitella a ranghi misti con 5 gol in totale. Ad aprire le marcature ci ha pensato Diop, poi Lentini con una conclusione al volo. Nella seconda parte di gara (si sono giocati due tempi da trenta minuti ciascuno) ancora in evidenza Diop autore di un’altra rete e successivamente Frittitta. Sessione di lavoro differenziato per Palmiteri e Carbonaro; del loro recupero si sta occupando il preparatore Saro Marangio mentre a riposo precauzionale Bufalino e Petrullo. Domani allenamento mattutino sul manto del “Nicola De Simone”.

Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, “nell’ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica”. Zappulla si dice “sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle”. In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – “si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio”. Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: “Stai entrando in un campo minato...poi non ti lamentare se le bombe ti scoppiaranno sotto i piedi”.

Siracusa. L'On. Zappulla chiede sanzioni per Di Lorenzo: su Facebook "minaccia intimidatoria" diretta alla Princiotta

Il caso lo aveva sollevato ieri SiracusaOggi.it. Nello scambio di battute pubblico, su Facebook, tra i consiglieri comunali Simona Princiotta (Pd) ed Elio Di Lorenzo (Lista Garozzo) sono volate ad un certo punto parole pesanti. Oggi il parlamentare nazionale Pippo Zappulla (Pd) interviene chiedendo al sindaco Garozzo e al capogruppo Pappalardo, “nell’ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative, di intervenire con iniziative adeguate per contribuire a ristabilire agibilità politica e democratica”. Zappulla si dice “sconcertato dalla leggerezza con cui si scrivono simili commenti e considero sbagliato sottacerle”. In particolare, il deputato democratico si sofferma su quello che – a suo dire – “si presenta inequivocabilmente come un messaggio minaccioso, configurandosi come tentativo intimidatorio”. Nella bufera finisce Di Lorenzo, presidente di Commissione oltre che consigliere, che scrive rivolto alla Princiotta: “Stai entrando in un campo minato...poi non ti lamentare se le bombe ti scoppiaranno sotto i piedi”.